

Sequestrata azienda di carpenteria «Gli scarichi non erano autorizzati»

SCAFATI

Sequestrata un'azienda di carpenteria metallica nella periferia di Scafati. I carabinieri del Gruppo per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica di Napoli, in collaborazione con il Noe e i colleghi del Reparto territoriale nocerino, hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo di urgenza, emesso dalla Procura della Repubblica di Nocera Inferiore, nei confronti dell'azienda a cui l'ufficio giudiziario guidato dal procuratore capo **Luigi Alberto Cannavale** ha contestato il reato di scarichi non autorizzati. L'attività trae origine da accertamenti svolti dai carabinieri con il supporto tecnico di Arpac sulla gestione delle acque di dilavamento dei

piazzali aziendali. Nel corso delle verifiche sarebbe stata accertata la dispersione nel suolo, nel sottosuolo e sulla pubblica via di acque reflue industriali potenzialmente contaminate. Il sequestro è stato disposto per impedire il protrarsi di possibili fenomeni di contaminazione ambientale. Prima della ditta erano stati sequestrati circa 8.500 metri quadrati di aree di pertinenza aziendale. Sotto sequestro anche 3 tonnellate di rifiuti (compresi residui pericolosi). L'attività di controllo ha l'obiettivo di mappare e verificare le aziende, la rete fognaria, gli impianti di depurazione e i siti produttivi dislocati lungo il corso d'acqua.

(sdn)